

INCHIOSTRO

Private Reserve *GRAY FLANNEL*

di Giulio Fabricatore



COLORE

Il nome stesso di questo inchiostro ne dichiara l'appartenenza alla sparuta e non sempre apprezzatissima compagnia dei grigi. Per incidenza, si può ricordare che il nome richiama (con una piccola - voluta?... - variante ortografica - una "a" al posto di una "e") quello di una famosa colonia di Geoffrey Beene ("Grey Flannel"), custodita da una piccola sacca di flanella grigia (appunto...).

Quello che ci si aspetta, dunque, o ci si dovrebbe aspettare, è una sorta di nero diluito fino a dar luogo a un grigio assolutamente neutro.

In realtà non è esattamente così. Come ho avuto modo di sottolineare più e più volte nei miei corsi di fotografia in bianco/nero, non esiste alcun nero veramente e assolutamente "nero": si può solo parlare di un grigio più o meno scuro. Anche la "neutralità" del nero rimane puramente teorica, cioè "convenzionale": ogni nero/grigio ha una propria intonazione caratteristica, dipendente dalla composizione specifica. Nel caso presente l'analisi cromatica evidenzia una formula RGB leggermente sbilanciata: (**100, 102, 86**). La relativa carenza di blu e la pur leggerissima prevalenza di verde (anche se solo di 2 punti) spiega la peculiare "declinazione" di questo grigio, che si riscatta (forse) così dal rischio dello scontato e/o del noioso.

Privo degli inconvenienti più comuni (feathering, showthrough, ecc.) questo inchiostro può anche contare su tempi di asciugatura decisamente brevi, che non mancheranno di essere adeguatamente apprezzati da mancini, arabi e rarissimi ...scrittori bustrofedici!

SATURAZIONE

Le passate successive alla prima apportano un contributo decisivo alla pienezza cromatica: si può quindi dire che il *GRAY FLANNEL* è un inchiostro tendenzialmente piuttosto "dinamico", capace di rendere vistosa la differenza fra i tratti più sottili e quelli più larghi e pieni, a beneficio di quanti prediligono la generosità dei pennini più ampi: in questo caso uno stub Lamy da ben 1,9 mm si è dimostrato ben capace di evocare ed evidenziare al meglio tutto lo shading che questo inchiostro è capace di esprimere!

RESISTENZA

Pur non potendo essere annoverato fra i campioni del "water-proof", questo inchiostro vanta una resistenza più che dignitosa ad alcuni minuti di immersione in acqua: i tratti restano ancora perfettamente leggibili, pagando solo il modesto scotto di una perdita marginale di saturazione. Anche i più ansiosi potranno mettersi tranquilli riguardo al destino dei testi più importanti!

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La scelta di questo inchiostro non potrà di certo apparire esotica, originale o peregrina: il grigio non lo è quasi mai! Non si può evitare, tuttavia, di riconoscere un tono di sobria, rassicurante distinzione ai segni che, con la penna giusta, lascerà sulla carta, resi più intriganti da uno shading non travolgente ma reso presente e riconoscibile dall'impiego di un pennino della larghezza giusta.

Anche per merito della piuttosto robusta resistenza al dilavamento, si possono prevedere campi di impiego decisamente estesi nei settori più disparati, anche quelli più formali e "burocratici". Tutt'al più occorrerà convincere i meno informati/dotati del fatto che si tratta di un colore "tal quale" e non di un nero imprudentemente annacquato...: la leggera intonazione cromatica (per chi riesce a percepirla) darà il suo bravo contributo ad alla personalità di questo grigio elegante.

Il costo di 10,80 € (a luglio 2020) per il calamaio dall'inusuale capacità di 66 ml porta il costo unitario a circa 163,6 €/l; per caricare un converter da 1 ml bastano poco più di 16 centesimi: si tratta di un inchiostro dal costo "medio".

TEST DELL'INCHIOSTRO

MARCA: *Private Reserve* NOME: *Gray Flannel*

PENNA: *Lamy Safari* PENNINO *1.9mm*

CARTA: *Fabriziano Ecoqua*

PROVA DI SCRITTURA

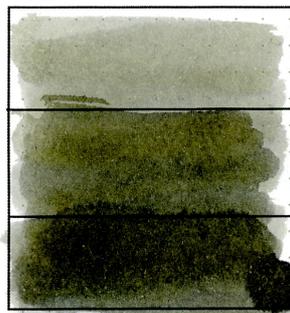
*Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
ché la diritta via era smarrita* *SSSSSS*

CARATTERISTICHE DELL'INCHIOSTRO

Flusso	<i>adeguato</i>	Saturazione	<i>discreta</i>
Lubrificazione	<i>buona</i>	Showthrough	<i>assente</i>
Shading	<i>scarso</i>	Bleedthrough	<i>assente</i>
Feathering	<i>assente</i>	Smear	<i>assente</i>
		Altro	

TEMPI DI ASCIUGATURA

5 sec 
10 sec 
20 sec 
30 sec _____



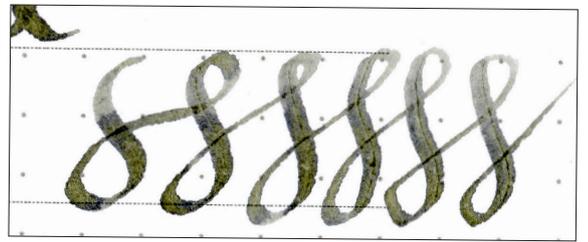
WATER TEST

water test
water test
water test
water test

NOTE FINALI

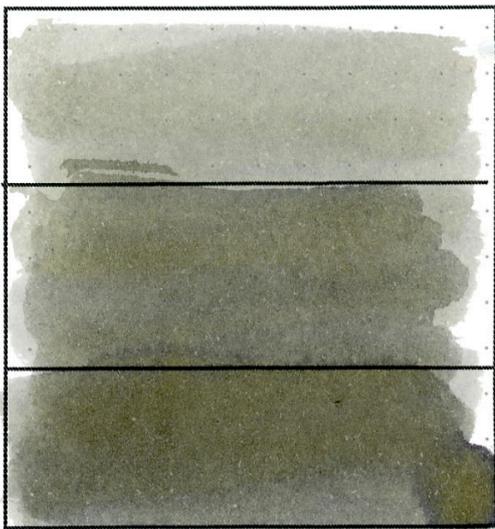
Non è difficile restare conquistati dalle note di sobria e distinta eleganza di questo inchiostro: non sarà pirotecnico ma si trova a suo agio nei casi più disparati. Piuttosto limitati i tempi di asciugatura: intorno a una decina di secondi (a 29°C ambientali). Lodevole la resistenza all'acqua.

Nel mezzo del cam
mi ritrovai per
ché la dritta via.



Il frammento di testo, a sinistra in alto, tracciato con una LAMY SAFARI con pennino stub da 1.9 mm, evidenzia un feathering limitato ma intrigante; una prestazione confermata dai ghirigori della piccola prova qui sopra, a destra.

Il forte ingrandimento dei tratti orizzontali e verticali qui a sinistra in basso conferma la differenza di saturazione apprezzabile fra tratti sottili e larghi.



Alle varie passate successive corrisponde un aumento sensibile della saturazione con uno shading appena limitato ma apprezzabile.

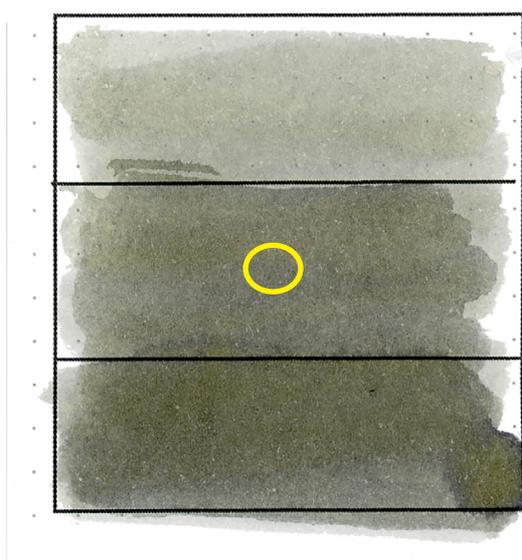
WATER TEST
water test
water test
water test
water test

Piuttosto buona la resistenza a 5 minuti sott'acqua: le tracce sono visibilmente dilavate (e leggermente "virate" verso un verdognolo) ma perfettamente leggibili; non sarà un vero e robusto water proof ma si può contare sulle doti di sostanziale tenuta di questo inchiostro.

IDENTIFICAZIONE CROMATICA

L'immagine della macchia di inchiostro è stata acquisita insieme a quella della mira di colore Color Checker X-Rite mediante lo scanner EPSON V850 PRO.

La presenza della scala di grigi ha consentito la calibrazione cromatica complessiva (bilanciamento del bianco) in Camera Raw. La sonda di PhotoShop ha potuto così fornire una "identificazione" attendibile per il colore in questione.



INCHIOSTRO:	Private Reserve <i>GRAY FLANNEL</i>
Composizione RGB:	R = 100, G = 102, B = 86

NB: la composizione RGB prevede, per ognuno dei tre colori (Red, Green, Blue), 256 livelli, da 0 (nero) a 255 (saturazione max): (0,0,0) corrisponde al nero assoluto, (255,255,255) corrisponde al bianco.

ATTENZIONE: l'inclusione di mire di colore (RGB + CMYK) e scala di grigi garantisce una corretta riproduzione cromatica sui diversi monitor (meglio se già calibrati...).

[ottobre 2020]

[recensione pubblicata sul sito www.ilpennofilo.it]